

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE
n° 17 del 12 giugno 2025
Speciale difesa botrite in pre-chiusura grappolo**

Le varietà a grappolo compatto e con buccia relativamente sottile (es. Pinot grigio, Tocai friulano) risultano essere sensibili alla muffa grigia. Le condizioni predisponenti per lo sviluppo del fungo sono principalmente le piogge di fine estate che tendono a far scoppiare l'acino dando origine alle infezioni di botrite o marciume acido. Le spaccature determinate sugli acini da oidio e le rosure provocate dalle tignole rappresentano punti d'ingresso per l'instaurarsi della botrite, pertanto la difesa da queste avversità ne limita i danni.

Situazione allo stato attuale

L'ampio impiego, nel corso della stagione, di fungicidi che presentano azione di contenimento nei confronti della botrite (Folpet, Dithianon, strobilurine e Zoxamide), unitamente alle condizioni climatiche degli ultimi 10 giorni caratterizzate da temperature elevate, assenza di precipitazioni ed elevata ventilazione, hanno ostacolato lo sviluppo del patogeno sia su foglia che infiorescenza e grappolo.

Lo sviluppo dei marciumi può essere efficacemente contenuto mediante l'utilizzo di alcune tecniche di tipo agronomico e l'impiego di specifici prodotti fitosanitari.

Tecniche agronomiche

- Favorire l'equilibrio vegeto-produttivo del vigneto moderando l'apporto di azoto creando così un ambiente meno favorevole allo sviluppo della botrite.
- Gestire in modo accurato le operazioni a verde quali palizzatura dei germogli e cimatura in modo da ridurre al minimo lo spessore della parete vegetativa.
- Utilizzare la pratica della sfogliatura per facilitare l'areeggiamento dei grappoli, la pulizia dei residui fiorali e il raggiungimento dei prodotti anticrittogamici impiegati per la difesa, sia quelli ad effetto collaterale verso il fungo quali Folpet, Zoxamide o strobilurine, sia gli eventuali trattamenti con prodotti specifici sotto-riportati.

Questa è risultata la tecnica di maggior efficacia nel controllo della muffa grigia (risultati di sperimentazioni ERSa e dati dei monitoraggi di campo).

Il periodo per effettuare la sfogliatura va dal post-fioritura all'invaiaitura: le sfogliature precoci risultano più efficaci nel controllo del fungo e limitano danni da scottature, tuttavia possono determinare un calo delle rese produttive.

Interventi con prodotti fitosanitari specifici

Il trattamento chimico, visto quanto sopra riportato si giustifica solo sulle varietà a grappolo compatto (Pinot e Chardonnay) quando non si riesce ad intervenire in modo ottimale con le misure agronomiche, può essere eseguito prima della chiusura (BBCH 77-79), per permettere la penetrazione della sostanza attiva anche all'interno del grappolo e garantendo una migliore e più prolungata efficacia dell'intervento.

L'efficacia di tale intervento è sempre commisurata alle operazioni agronomiche sopraelencate che se non attuate limitano i risultati nel controllo del patogeno da parte degli anticrittogamici applicati.

Le sostanze ammesse nel Disciplinare di Produzione Integrata 2025 sono le seguenti:

*Tricoderma asperellum** (ammesso in agricoltura biologica)
*Tricoderma gamsii** (ammesso in agricoltura biologica)
Aureobasidium pullulans *(ammesso in agricoltura biologica)
*Pythium oligandrum** (ammesso in agricoltura biologica)
Bicarbonato di potassio* (ammesso in agricoltura biologica)
*Bacillus amyloliquefaciens** (ammesso in agricoltura biologica)
*Bacillus subtilis** (ammesso in agricoltura biologica)
Tricoderma atroviride * (ammesso in agricoltura biologica)
*Metschnikowia fructicola** (ammesso in agricoltura biologica)
Saccaromyces cerevisiae * (ammesso in agricoltura biologica)

Eugenolo + Geraniolo + Timolo * (ammessi in agricoltura biologica)
Cerevisane * (ammesso in agricoltura biologica)
Laminarina * (ammesso in agricoltura biologica)
Fluazinam
Pyrimethanil
Cyprodinil (**)
Fludioxonil
Fenhexamide
Fenpyrazamine
Boscalid
Isofetamid

(*) L'impiego di queste sostanze prevede un numero d'interventi e modalità di applicazione diverse dai fungicidi organici di sintesi, pertanto per un loro utilizzo corretto si consiglia di consultare l'etichetta.

(**) Il DPI della Regione FVG per il 2025 prevede per la sostanza attiva Cyprodinil al massimo 1 intervento, da solo o con formulati a base di Fludioxonil + Cyprodinil.

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.
PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.